



ALFONSO DI GIOVANNA, Direttore responsabile e proprietario — VITO GANDOLFO, Direttore amministrativo — ANDREA DITTA, PIPPO MERLO, NICOLA LOMBARDO, ENZO DI PRIMA, redattori — SERAFINO GIACONE, PIETRO LA GENGA, MARIO RISOLVENTE, CALOGERO ODDO, GIUSEPPE SALVATO, ANNA MARIA SCHMIDT, collaboratori — Dir., Casella Postale 76, Agrigento - tel. 20483 - Redazione Via Belvedere n. 8, Sambuca di Sicilia c.p.p. 7-715 — Aut. Trib. di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 — Abbonamento annuo L. 2.000; benemerito L. 5.000; sostenitore L. 10.000; Estero 7 dollari — Tipolitografia T. Sarcuto succ. F.lli Sarcuto - Agrigento

ABBONATEVI

A «LA VOCE»

AVRETE SUBITO

IN OMAGGIO «VURRIA»

DALLA PRIMA PAGINA

14 anni

tele di chi dice che le 2.000 lire dell'abbonamento sono troppe (e dire che in esse è incluso un omaggio di poesie!)

Alle difficoltà economiche vanno aggiunte quelle morali.

Non dimentichiamo che Sambuca, a parte le doti positive della sua popolazione, è sempre un piccolo paese, possono essere alimentati facilmente gli estremisti partitari, l'animosità, il disprezzo, i ripicchi, le piccole vendette, gli odi e le critiche fasulle.

Noi sappiamo di non essere infallibili, noi ammettiamo di avere sbagliato, qualche volta, in buona fede. Ma sappiamo anche che sono quattordici anni che il mensile esce regolarmente, sappiamo che è seguito da tutti i sambucesi (da quelli che vivono a Sambuca e da quelli che sono sparsi per il mondo) perchè il bene comune e lo stimolo a compierlo è stato ed è il nostro solo proposito. La "Voce" costituisce, per gli emigrati il periodico messaggio che li lega alla terra natia.

"La Voce", in quattordici anni, è stato un pungolo costante per i politici locali, per gli amministratori, per chi opera in favore della popolazione.

Scorrere le pagine di questi due volumi è come andare a ritroso nel tempo, ripercorrere brevemente i fatti più salienti di quattordici anni di vita cittadina, i dati più significativi che ne hanno mutato lentamente il volto.

Ricordiamo succintamente le campagne di stampa più interessanti: la luce e la strada di Adranone; la scoperta di Adranone (quando dalla maggior parte si rideva solo a sentirne pronunciare il nome e ci si considerava come dei visionari); il teatro comunale, che gli interessi di parte prima e il terremoto poi, cospiravano a distruggere e a demolire; la chiesa di S. Caterina; gli archi e quell'esiguo patrimonio monumentale che Sambuca vanta e che si desiderava demolire, presi dalla speculazione e dal disfattismo. Ed inoltre: l'operazione-vigneto che ha cambiato l'economia della nostra zona, è stata una delle campagne che il nostro mensile ha stimolato ed incoraggiato, in collaborazione col presidente della Cassa rurale ed artigiana locale, dott. Matteo Amodè; il sollevamento delle acque del lago Carboy per l'irrigazione dei terreni che si estendono attorno al cocuzzolo del Castellazzo; la valorizzazione turistica di Adranone, della zona del lago Carboy e di Adranone.

Cosa sarebbe avvenuto senza la costante informazione nei confronti dell'opinione pubblica, che, in massima parte, ci ha sorretto, senza la vigile presenza della Voce?

Ricordare questi avvenimenti, per qualche cricca disfattista che avrebbe interesse a far tacere la Voce, ci farà considerare, forse, degli apologeti a buon mercato.

Ma chi ci conosce bene sa che non è con questi intendimenti che abbiamo scritto queste note.

"LA VOCE" continuerà a manifestare il suo coraggio, la sua indipendenza, il suo impegno civile, il suo disinteresse fino a che sarà sostenuta dalla parte più sana della popolazione che, malgrado il generale rilassamento morale, crede ancora nella giustizia, nel bene comune, nell'onestà.

Tre tipi

Magistratura, che sorveglia, garantisce e tutela il retto funzionamento del potere giudiziario. Con la formazione, infine, della Corte Costituzionale si è voluto creare uno strumento idoneo a giudicare sugli eventuali « conflitti di competenza », che potessero sorgere tra i tre poteri dello Stato.

Una cosa ben detta, ben fatta, bene scritta. Non c'è che dire. Il cittadino italiano può dormire su quattro guanciali. Non c'è pericolo che assista a delle ingiustizie o le subisca. Ma, in Italia, tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare. Ai tre poteri ne viene aggiunto un quarto, quello politico, che vuol fare la parte del leone.

Mentre, teoricamente, si assicura che la legge è « uguale per tutti », praticamente, « non è uguale per tutti ». Difatti, mentre il cittadino comune viene giudicato dalla Magistratura ordinaria il deputato e il ministro hanno un altro organo « giudiziario », il Parlamento, a loro uso e consumo, il quale, esorbitando dal suo specifico potere legislativo, si arroga anche quello giudiziario.

E così abbiamo « tre tipi di giustizia ». Il primo tipo è quello che giudica il cittadino comune, che viene dallo Stato affidato all'organo competente, il potere giudiziario, che ha il compito di accertare se il comportamento dell'imputato è stato conforme o meno alle norme di legge e, in base ad una valutazione obiettiva, emana la sentenza di assoluzione o di condanna.

Il secondo tipo è quello di cui gode il deputato, il quale, quando delinque, (e come uomo può delinquere), viene « giudicato » da una commissione parlamentare, la quale può decidere o meno di passare gli atti alla Magistratura.

Ma vedi caso (oggi a te, domani a me) non si è verificato se non raramente, e per sciocchezze, che un deputato venisse deferito al giudice ordinario. E lui fortunato, perchè, tra l'altro, non è soggetto neppure alla trafila di dover passare da una commissione di primo grado a quella di secondo e di terzo grado, come avviene nell'esercizio della Magistratura ordinaria, dove il legislatore ha disposto che ad una prima sentenza può seguirne una seconda (Corte d'Appello) ed una terza (Cassazione). E ciò per accertare la verità, nel dubbio che il giudice possa avere, in buona fede, anche sbagliato. La commissione parlamentare, invece, gode del privilegio dell'infalibilità.

Fa come Pilato: « quel che ho scritto, ho scritto », e nessuno osi ficcarci il naso dentro. Se le norme di legge sono state violate o meno dal deputato incriminato non è faccenda che interessa il potere giudiziario. Il terzo tipo è quello di cui gode il ministro. Costui è un « privilegiato ». Anche se accusato di reati gravissimi, basta un colpo di maggioranza dei due rami del Parlamento, riuniti, perchè il « fatto non costituisca reato ». E tutto è salvo. E chi si è visto si è visto.

Ma diciamo: perchè il deputato e il ministro non debbono essere giudicati dal Magistrato ordinario? Non si ha fiducia in lui? Ma se in lui ha fiducia ogni cittadino, perchè la stessa fiducia non debbono averla i deputati e i ministri? Si tratta di « privilegiati » da una parte e di « paria » dall'altra.

E poi: come mai in molti Stati democratici ogni qualvolta un ministro è « indiziato » di qualcosa d'illecito, subito si dimette e con lui si dimette tutto il governo, mentre in Italia ognuno resta al suo posto?

Si tratta di correttezza e sensibilità.

Carboi

DALLA PAGINA 6
Fino ad oggi non mi è stata concessa.

Pare che le autorità competenti non abbiano concesso la richiesta licenza in quanto a Sambuca ci sarebbero ristoranti in numero superiore alle esigenze della popolazione. Se ciò

risulta a verità ci chiediamo: Come mai nelle zone balneari, a pochissima distanza, l'uno dall'altro, è possibile trovare molti ristoranti e rosticcerie? Si tratta di discriminazione o di remore di carattere burocratico?

La zona del lago dista da Sambuca circa 10 Km e non ha nulla in comune col centro abitato.

STUDIO FOTOGRAFICO

Quintino e G. DI FRANCO

Via Belvedere, 7

Sambuca di Sicilia ☎ 41050

A vista, esecuzioni
eliografiche e fotocopie a L. 150.

DITTA MARIO LA BELLA

MARMI

MATTONI PLASTIFICATI

SEGATI DI MARMO

Piazzale Stazzone

Sambuca di Sicilia

RICAMBI ORIGINALI AUTO-MOTO

Giuseppe Pumilia

Corso Umberto, 90 (Sambuca di Sicilia)

Francesco GANDOLFO

RICAMBI AUTO E AGRICOLI

ACCUMULATORI SCAINI

CUSCINETTI RIV

Sambuca di Sicilia - C. Umberto I, 40

Telefono 41198

FORNO

SCIAME' & RINALDO

Via Circonvallazione

Tel. 41183

Pane - Panini - Brioches - Grissini

Biscotti al latte o all'uovo - Pizze

Pasticcerie varia su ordinazione

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Foto color

La Bella-Montalbano

Tutto in Esclusiva

Per la Foto e Cinematografia

POLAROID - KODAK

AGFA - FERRANIA

Servizi per:

Matrimoni - Battesimi - Compleanni

Prezzi Modici - Consegne rapide

Esecuzione Accurata

SAMBUCA: Corso Umberto, 27

SCIACCA: Via Petro Geraldini, 10

Presso Porta Palermo - Tel. 22553

LIBRERIA

Articoli da Regalo

Argenteria - Profumi

Montalbano - Montana

C. Umberto I, 29 - Tel. Ab. 41146 - Sambuca